

EPIFANIA DEL SIGNORE

SOLENNITÀ

SANTA MESSA

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 6 GENNAIO 2021

RITI DI INTRODUZIONE

ADESTE, FIDELES

La schola e l'assemblea:



1. Ad - e - ste, fi - de - les, læ-ti tri-um-phan - tes, ve -



ni - te, ve - ni - te in_ Be - tle - hem.



Na - tum vi - de - te Re-gem An-ge - lo - rum. Ve -



ni - te, ad - o - re - mus, ve - ni - te, ad - o - re - mus, ve -



ni - te, ad - o - re - mus_ Do - mi - num.

2. En grege relicto,
humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant:
et nos ovanti
gradu festinemus.
Venite adoremus,
venite adoremus Dominum. (2 v.)

3. Æterni Parentis
splendorem æternum,
velatum sub carne videbimus:

Deum infantem,
pannis involutum:
Venite adoremus,
venite adoremus Dominum. (2 v.)

4. Pro nobis egenum
et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus;
sic nos amantem
quis non redamaret?
Venite adoremus,
venite adoremus Dominum. (2 v.)

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cf. MI 3, 1; 1 Cr 29, 12

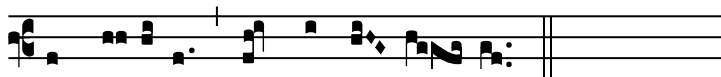
II



℞. Ec-ce * ad-ve- nit Domi- na- tor Do-



mi- nus : et regnum in ma- nu e- ius,



et po- testas, et impe- ri- um.

La schola:

Sal 71, 10

Reges Tharsis et insulæ munera offerent;
reges Arabum et Saba dona adducent. *℞.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℞. Amen.

La pace sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.


Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.


Kyrie *(De angelis)*

La schola:

V 
Ky- ri- e, e- le- i- son.


L'assemblea:

La schola:



Ky- ri- e, e- le- i- son. Christe,

L'assemblea:




e- le- i- son. Christe,

La schola:



e- le- i- son. Ky- ri- e, e- le- i-

L'assemblea:




son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*


V 
Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:



tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



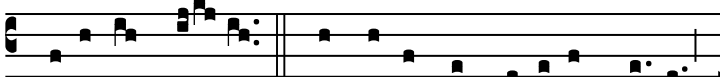
Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa- tris. A- men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che in questo giorno,
 con la guida della stella,
 hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito,
 conduci benigno anche noi,
 che già ti abbiamo conosciuto per la fede,
 a contemplare la bellezza della tua gloria.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

La gloria del Signore brilla sopra di te.

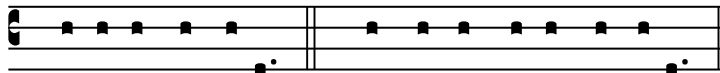
Dal libro del profeta Isaia

60, 1-6

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
 la gloria del Signore brilla sopra di te.
 Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
 nebbia fitta avvolge i popoli;
 ma su di te risplende il Signore,
 la sua gloria appare su di te.

Cammineranno le genti alla tua luce,
 i re allo splendore del tuo sorgere.
 Alza gli occhi intorno e guarda:
 tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
 I tuoi figli vengono da lontano,
 le tue figlie sono portate in braccio.

Allora guarderai e sarai raggianti,
 palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
 perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,
 verrà a te la ricchezza delle genti.
 Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
 dromedari di Màdian e di Efa,
 tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
 e proclamando le glorie del Signore.



Pa-ro-la di Di-o. *R.* Rendiamo gra-zie a Di-o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 71

R. Ti a - do - re - ran - no, Si - gno - re,
tut - ti i po - po - li del - la ter - ra.

L'assemblea ripete: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

1. O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto. **R.**

2. Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E domini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. **R.**

3. I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti. **R.**

4. Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **R.**

Seconda lettura

*Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate,
in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini **3, 2-3a. 5-6**

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

R. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,
al - le - lu - - - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Abbiamo visto la sua stella in oriente
e siamo venuti per adorare il Signore.

Cf. Mt 2, 2

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Siamo venuti dall'oriente
per adorare il re.*

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tu-o spi-ri-to.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

2, 1-12

R. Glo-ria a te, o Signo-re.

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Annuncio del giorno della Pasqua

Il cantore:

Fratelli e sorelle carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'Anno liturgico
è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 4 aprile.

In ogni domenica,
Pasqua della settimana,
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 17 febbraio; *
l'Ascensione del Signore, il 13 maggio; *
la Pentecoste, il 23 maggio;
la prima domenica di Avvento, il 28 novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli apostoli, dei santi
e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia,
lode perenne nei secoli dei secoli.

R. Amen.

* In Italia la solennità dell'Ascensione del Signore si celebra Domenica 16 maggio.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

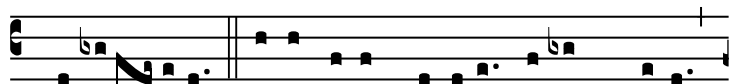


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



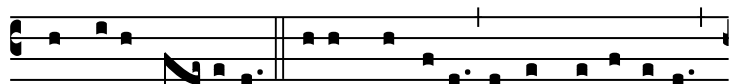
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



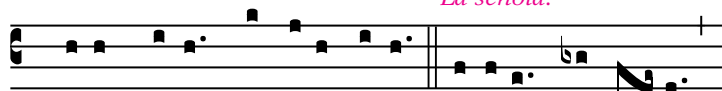
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,

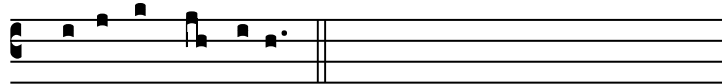


consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem



descendit de cæ- lis.

La schola:

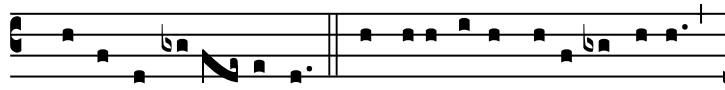
Et incarnatus est de Spiritu Sancto
ex Maria Virgine, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

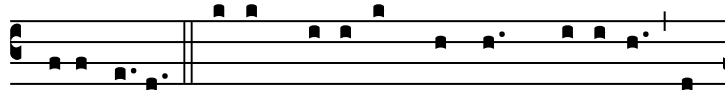


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

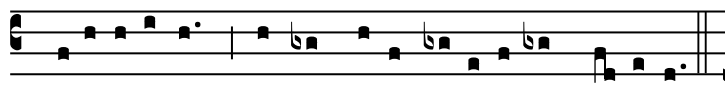


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



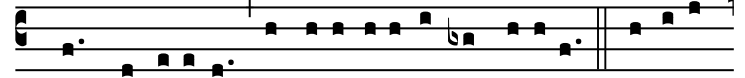
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:

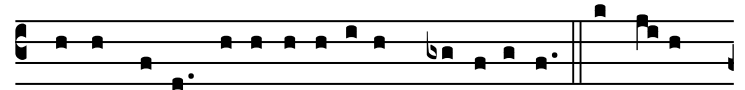


tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

La schola e l'assemblea:

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

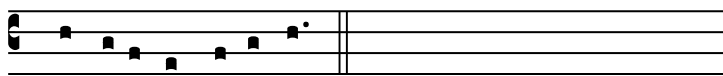
Oggi in Gesù salvatore sono benedetti tutti i popoli della terra.
Noi, che abbiamo avuto il dono
di essere partecipi di questa benedizione,
ci rendiamo interpreti dell'attesa universale di salvezza.

Il cantore:



Dominum deprecemur.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

1. Per le giovani Chiese e per quelle di antica tradizione:
crescano insieme e si aiutino come Chiese sorelle,
nel comune impegno di suscitare nuovi discepoli del Vangelo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

2. Per i pastori del popolo di Dio e i loro collaboratori:
a imitazione della Vergine Madre
annuncino ai vicini e ai lontani Cristo, vera luce del mondo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

3. Per i missionari:
condividendo le fatiche, i dolori e le speranze
delle persone a cui sono inviati,
siano limpidi testimoni della misericordia del Padre.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

4. Per gli uomini di cultura e di scienza:
come i Magi sappiano riconoscere nella creazione i segni di Dio
e si aprano al dono della verità tutta intera.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

5. Per questa nostra comunità riunita nella festa dell'Epifania:
fedele al Vangelo comunichi a tutti la luce e la gioia
della fede nell'immenso amore di Dio.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Signore Gesù, re della gloria,
esaudisci la preghiera degli uomini di buona volontà
che si eleva da ogni parte della terra,
e fa' che tutti i popoli,
sotto la guida dello Spirito Santo,
vengano a te, raggianti della tua luce.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

REGES THARSIS

La schola:

Reges Tharsis et insulæ munera offerent;
reges Arabum et Saba dona adducent:
et adorabunt eum omnes reges terræ;
omnes gentes servient ei.

Sal 71, 10-11

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Guarda con bontà, o Signore,
i doni della tua Chiesa,
che ti offre non oro, incenso e mirra,
ma colui che in questi stessi doni
è significato, immolato e ricevuto:
Gesù Cristo Signore nostro.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo luce delle genti

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.


Oggi in Cristo, luce del mondo,
tu hai rivelato alle genti il mistero della salvezza
e in lui, apparso nella nostra carne mortale,
ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina.

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De angelis)


La schola: L'assemblea:

VI



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:



mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple-ni sunt

L'assemblea:




cae- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho-sanna in

La schola:



excel- sis. Bene-dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do- mi-ni. Ho- san- na in excel- sis.

**Preghiera Eucaristica I
o Canone Romano**

Il Santo Padre:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare
e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con me indegno tuo servo
che hai posto a capo della tua Chiesa
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Un concelebrante:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.].

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro concelebrante:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo
nel quale il tuo unigenito Figlio, eterno con te nella gloria,
si è manifestato nella verità della nostra carne
in un corpo visibile, ricordiamo e veneriamo
anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo;
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacci dalla dannazione eterna,
e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della
tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Un concelebrante:

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro concelebrante:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Santo Padre:

Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



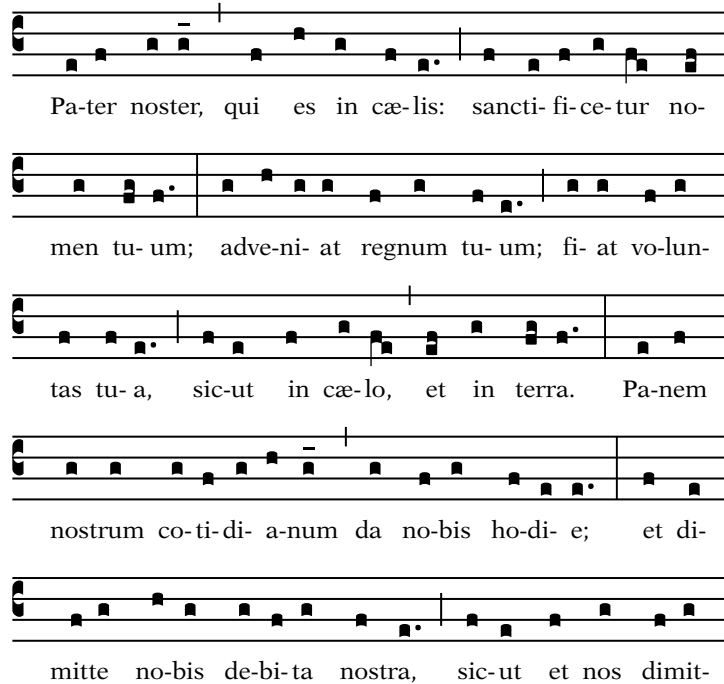
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:


La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.


Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI 

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis

L'assemblea: *La schola:*

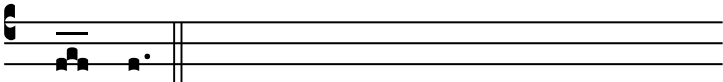


pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

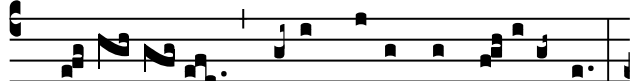
Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:


O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

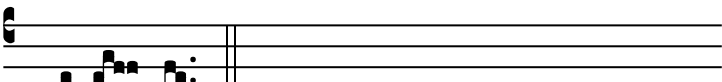
La schola e l'assemblea: *Cf. Mt 2, 2*

IV 

R. Vi- di- mus * stellam e-ius in O-ri- ente,



et ve- nimus cum mune-ri- bus ado-ra-re



Domi- num.

La schola:

Sal 71, 1-2

1. Deus, iudicium tuum regi da
et iustitiam tuam filio regis. *R.*
2. Iudicet populum tuum in iustitia
et pauperes tuos in iudicio. *R.*

ASTRO DEL CIEL

Dopo la comunione

La schola e l'assemblea:



1. A-stro del ciel, Par-gol di-vin, mi-te a-gnel-lo re-den-tor!



Tu che i va-ti da lun-gi so-gnar, tu che an-ge-li-che vo-ci an-nun-ziar,



Lu-ce do-na al-le men-ti pa-ce in-fon-di nei cuor,



lu - ce do-na al-le men - ti pa-ce in-fon-di nei cuor.

2. Astro del ciel, Pargol divin,
mite agnello redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu virgineo mistico fior.

Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)

3. Astro del ciel, Pargol divin,
mite agnello redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor.

Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2 v.)

Silenzio per la preghiera personale.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

La tua luce, o Signore, ci preceda sempre e in ogni luogo,
perché contempliamo con purezza di fede
e gustiamo con fervente amore
il mistero di cui ci hai fatti partecipi.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, che dalle tenebre vi ha chiamati
alla sua luce meravigliosa,
effonda su di voi la sua benedizione
e renda stabili nella fede, nella speranza
e nella carità i vostri cuori.

R. Amen.

A voi che seguite con fiducia Cristo,
oggi apparso nel mondo come luce che splende nelle tenebre,
conceda il Signore di essere luce per i vostri fratelli.

R. Amen.

Come i santi Magi guidati dalla stella,
al termine del vostro pellegrinaggio terreno
possiate trovare, con immensa gioia,
Cristo Signore, Luce da Luce.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra- ti- as.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V

Musical notation for the Marian Antiphone 'Alma Redemptoris Mater' on a single staff. The melody is written in a simple, rhythmic style with square notes and rests. The text is written below the staff in a serif font.

Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ per- vi- a cæ-
li por-ta manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, sur-
ge-re qui cu-rat, popu-lo; tu, quæ genu- isti, na-tu-ra
mi-ran-te, tu-um sanctum Ge-ni- to-rem, Virgo pri-
us ac poste-ri- us, Gabri- e- lis ab o-re sumens il-
lud Ave, pec-ca-to-rum mi-se-re- re.

TU SCENDI DALLE STELLE

La schola e l'assemblea:

1. Tu scen-di dal-le stel-le, o Re_ del Cie - lo__ e
vie-ni in u-na grot - ta al fred-do al ge - lo;__ e
vie-ni in u-na grot - ta al fred-do al ge - lo. O_Bam-
bi - no, mi-o Di-vi-no, i-o ti ve - do qui_ tre-mar_ O
Di-o be-a - to!__ Ah, quan-to ti co - stò l'a -
ver - mi a-ma - to!__ Ah, quan-to ti co -
stò l'a - ver - mi a-ma - to._____

2. A te, che sei del mondo il Creatore,
mancaron panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto Pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora!
Poiché ti fece amor povero ancora.

3. Tu lasci il bel gioire di Dio nel seno
e vieni qui penare su questo fieno.

Dolce amore del mio core, dove amor ti trasportò?
O Gesù mio!
Perché tanto patir? Per amor mio!

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE
